

COVID, EMA: STATI POSSONO USARE PILLOLA PFIZER "PAXLOVID"

16 Dicembre 2021



BRUXELLES – Il medicinale Paxlovid della Pfizer può essere utilizzato contro il Covid nei Paesi che lo ritengono opportuno.

È il parere dell'Ema, si legge in una nota dell'Agenzia, "emesso per supportare le autorità nazionali che potrebbero decidere su un possibile uso precoce del medicinale" prima dell'autorizzazione Ue.

Il trattamento con il Paxlovid è riservato ad adulti con Covid-19 che non richiedono ossigeno supplementare e che sono a maggior rischio di progressione verso una malattia grave. Paxlovid deve essere somministrato il prima possibile dopo la diagnosi ed entro 5 giorni dall'inizio dei sintomi.

I due principi attivi del medicinale, PF-07321332 e ritonavir, disponibili in compresse separate, devono essere assunti insieme due volte al giorno per 5 giorni", si legge nelle raccomandazioni dell'Ema.

L'Agenzia europea emesso l'avviso per supportare le autorità nazionali che potrebbero decidere su un possibile uso precoce del medicinale prima dell'autorizzazione all'immissione in commercio, ad esempio in contesti di emergenza, alla luce dell'aumento dei tassi di contagi e dei decessi dovuti a Covid-19 in tutta l'Ue.

La raccomandazione si basa sui risultati intermedi dello studio principale su pazienti non ospedalizzati e non vaccinati che presentavano una malattia sintomatica e almeno una condizione sottostante che li esponeva al rischio di un grave Covid. I dati hanno mostrato che Paxlovid ha ridotto il rischio di ospedalizzazione e morte quando il trattamento è iniziato entro 5 giorni dall'inizio dei sintomi. Circa l'1% dei pazienti (6 su 607) che hanno assunto Paxlovid entro cinque giorni dall'inizio dei sintomi è stato ricoverato in ospedale entro 28 giorni dall'inizio del trattamento rispetto al 6,7% dei pazienti (41 su 612) a cui è stato somministrato placebo (trattamento fittizio); nessuno dei pazienti del gruppo Paxlovid è morto rispetto ai 10 pazienti del gruppo placebo.

© 2020 Abruzzo Web Entasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Bernardo Santini
In termini di sicurezza, gli effetti indesiderati più comuni riportati durante il trattamento e fino a 34 giorni dopo l'ultima dose di Paxlovid sono stati disgeusia (disturbi del gusto), diarrea e vomito.